

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 71 di data 28.04.2016

Oggetto: Fornitura a trattativa privata di una staccionata in legno per il comune di Malosco. Affidamento incarico alla ditta Segheria Scanzoni Carlo di Fondo (Tn). (CIG Z3F19B24A7).

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Preso atto che i Consigli Comunali hanno stabilito di trasferire le competenze all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, rispettivamente :

- Romeno: deliberazione n. 25 di data 12 giugno 2014;
- Cavareno: deliberazione n. 13 di data 11 giugno 2014;
- Sarnonico: deliberazione n. 19 di data 13 giugno 2014;
- Malosco: deliberazione n. 10 di data 12 giugno 2014;
- Ronzone: deliberazione n. 11 di data 12 giugno 2014;

Con deliberazione N. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Dato atto della necessità di eseguire lavori di manutenzione alla staccionata in legno a protezione del marciapiede lungo la S.P. 35, viale Bellavista, presso il comune di Malosco, mediante la sostituzione delle parti in legno ammalorate e guaste. I lavori saranno eseguiti dall'operaio comunale di Malosco, al quale devono essere forniti i materiali necessari.

Richiesto pertanto un preventivo alla ditta Segheria Scanzoni Carlo, con sede in Fondo, ditta di fiducia dell'Amministrazione, che, in data 21 aprile 2016, agli atti sub. prot. n. 892, per la fornitura di quanto sopra descritto, ha fatto pervenire la propria offerta come di seguito esposto:

codice	Descrizione	U.M.	Q.tà	prezzo	Sconto	importo
-	Staccionata in pino silvestre impregnato "S. Martino" composta da n. 6 pezzi da ml. 2,00, escluse viti e ferramenta	ml.	1,00	328,80	-	328,80
	TOTALE					328,80

Considerato che l'entità della spesa da impegnare consente la conclusione del contratto mediante trattativa privata con la ditta ritenuta idonea ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e che il contratto potrà essere perfezionato mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

Dato atto che, con riferimento agli obblighi normativi stabiliti che hanno introdotto una serie di vincoli volti a favorire l'utilizzo dei mercati elettronici da parte delle P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari a € 200.000,00), con l'art. 1, comma 502-503 della L. n. 208/2015 e con l'art. 69 della L.P. 02/2016, è stato stabilito che detto obbligo non si applica per i contratti di acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 1.000,00.

Visto l'art. 36 ter 1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 come modificato dalla L.P. 09 marzo 2016, n. 2 che consente di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a mille euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.a..

Ritenuta l'offerta congrua ed accettabile, tenuto conto anche dell'affidabilità ditta, si ritiene di imputare la somma di Euro 328,80, oltre IVA di Euro 72,34 e quindi per un totale di euro 401,14, al cap. 1015, codice 1080102 del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

Con la presente deliberazione si provvede pertanto, considerato anche l'importo offerto, ad affidare a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e ss. mm. alla ditta Edilagraria s.r.l. con sede in Fondo, via Lago Smeraldo 8, l'incarico per la suddetta fornitura.

Tutto ciò premesso,

Richiamata la premessa narrativa e ritenutala parte integrante del presente provvedimento.

Considerato pertanto la necessità di affidare, l'incarico per la fornitura di una staccionata in legno per il comune di Malosco, come meglio descritto in premessa.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 02 del 11 aprile 2016 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

Vista la L.P. 23/1990 e s.m..

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell' 81 del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L , in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di affidare, per quanto esposto in premessa, tramite trattativa privata ai sensi del 4° comma della L.P. 23/90 e ss.mm, alla ditta Segheria Scanzoni Carlo – con sede in Fondo, via S. Martino n. 35, l'incarico per la fornitura di una staccionata in legno per il comune di Malosco, come meglio descritto in premessa, verso un corrispettivo pari ad Euro 328,80 + iva, come da preventivo di spesa agli atti sub. prot. n. 892, dd. 21.04.2016;
2. di stabilire che il perfezionamento del contratto avrà luogo mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;
3. di imputare la spesa, derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 401,14 IVA compresa, al cap. 1015, intervento 1 08 01 02, del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso, che presenta adeguata disponibilità;
4. di stabilire che il perfezionamento del contratto avrà luogo mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

5. di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
- indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;
6. di dare atto che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori;
7. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
8. dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24